



Il Notiziario dell'Associazione "Trieste Flute" si ripresenta ai propri Soci ed affezionati con questo nuovo numero, che come sempre cerchiamo di mantenere vario ed interessante nei suoi contenuti. Vista la buona accoglienza da parte dei lettori riscontrata dall'Insero speciale che accompagnava il Numero precedente, anche questa volta abbiamo voluto ripetere l'esperienza, rivolgendo l'attenzione ad un altro argomento di particolare interesse e non solo per i flautisti. Cogliamo inoltre l'occasione per augurare a tutti i lettori Buone Feste.

*In questo numero:*

**IL III° TRIESTE FLUTE DAY**

**"TRIESTE FLUTE"**

**SEMPRE IN CATTEDRA**

*Lezioni-concerto in Regione*

**L'INSERTO:**

**"ALCHIMIA E SCIENZA  
ORO O ARGENTO?"**

*La "Vexata Quaestio"*

**TRIESTE FLUTE  
ATTIVITA'**

**Nuovi Diplomatici al Biennio  
Accademico**

**CONCERTI & VARIE**

**III° TRIESTE FLUTE DAY  
"Il nostro amico flauto"**

Domenica 27 ottobre, organizzato come sempre dalla "Trieste Flute" Association, si è tenuto il terzo "TRIESTE FLUTE DAY", intitolato questa volta "Il nostro amico flauto". La manifestazione ha avuto luogo nella bella chiesa di S. Caterina da Siena ed è stata inserita nella Stagione concertistica "Concentus. Musica, espressione dell'infinito". Ricordiamo a titolo di cronaca che, in occasione del primo Flute Day, il "Trieste Flute" Ensemble si era presentato con un organico di ben quaranta flautisti, mentre il secondo, intitolato a Guido Novello, ha visto un'aula del Conservatorio "Tartini" di Trieste intitolata al grande flautista veneziano, il capostipite della scuola flautistica triestina. Quest'ultima edizione è stata invece dedicata alla conoscenza ed alla promozione del flauto, da cui appunto il titolo. Lo spettacolo, in pratica una lezione-concerto, è stato presentato dal Maestro Giorgio Blasco, Direttore Artistico dell'Associazione, che ha illustrato al numeroso pubblico le caratteristiche del flauto attraverso un percorso articolato tra letteratura e formazioni flautistiche varie. Si sono così potuti conoscere ed ascoltare anche l'ottavino, il flauto contralto in sol, il flauto basso ed il flauto dolce. Gli esempi musicali sono stati proposti attraverso l'ottima esecuzione di brani significativi a cura di Ettore Michelazzi, Daniele Ruzzier, Federica Cecotti, Daniele Sguazzin, Irina Perosa e Giorgio Di Giorgi, Primo flauto dell'Orchestra del Teatro "Verdi" e socio dell'Associazione. E' seguito il concerto del "Trieste Flute" Ensemble, presentato e diretto da Giorgio Blasco, che ha proposto all'ascolto "L'arrivo della Regina di Saba" di Händel, il Canone in Re Maggiore di Pachelbel, la "Mongolian Suite" di Blasco (solista Federica Cecotti), l'Ouverture da "Le nozze di Figaro" di Mozart e la "Galway Fantasy". Il pubblico ha applaudito calorosamente l'esecuzione di ogni brano, richiedendo alla fine altra musica come fuori-programma. Dell'Ensemble facevano parte, oltre ai sopra citati, Fabio Barnaba, Marina Coccato, Lorenzo Magarelli, Claudia Martorel, Micol Mechi, Edoardo Milani, Fulvio Minghinelli, Andrea Palumbo, Tanja Sabadin, Alessandro Vigolo e Daniele Porcile. Un ringraziamento a Don Lorenzo Magarelli, parroco di S. Caterina e componente effettivo del "Trieste Flute".



*Alcune Immagini dal  
III° Trieste Flute Day*



**Il "Trieste Flute" Ensemble**



**Irina Perosa e Fabio Barnaba**



**Ettore Michelazzi e Federica Cecotti**



**Giorgio Di Giorgi e Daniele Sguazzin**



**Il Duo Cecotti - Perosa(a. sin.), e il  
Trio Ruzzier - Michelazzi - Cecotti**



**Il "Trieste Flute" Ensemble**



## “TRIESTE FLUTE” SEMPRE IN CATTEDRA

Sempre su invito del Presidente dell'Associazione “Amici della Gioventù Musicale” di Trieste, prof. Piero Zanon, il “Trieste Flute Ensemble” ha completato con successo il lungo ciclo di lezioni-concerto sul flauto, che lo ha visto impegnato per alcuni mesi nelle scuole statali ad indirizzo musicale del Friuli-Venezia Giulia. Le lezioni sono state tenute come di consueto da Giorgio Blasco, supportato dagli interventi dei componenti l'Ensemble, che questa volta si è presentato nella formazione di sestetto di flauti. Nel corso degli incontri sono stati illustrati la storia ed il funzionamento del flauto, con spazio dedicato agli effetti speciali, e sono state date risposte alle numerose domande, spesso particolarmente “originali”, rivolte dagli scolari e dagli studenti. Il sestetto era composto da Giorgio Blasco, Alessandro Vigolo, Ettore Michelazzi, Irina Perosa, Bayarma Rinchinova, Daniele Ruzzier e Lorenzo Magarelli, che hanno suonato a rotazione, dipendentemente dai differenti impegni dei singoli.



Il “Trieste Flute” durante le lezioni-concerto nelle scuole

### AI SOCI E SIMPATIZZANTI

Nell'ambito delle attività della “Trieste Flute” Association, i soci e simpatizzanti eventualmente interessati a partecipare attivamente alle attività del sodalizio, sono invitati a presentare per tempo le loro proposte riguardanti argomenti relativi al flauto, come esecuzioni, conferenze, etc. In tale modo la nostra Associazione potrà procedere all'organizzazione ed alla migliore programmazione delle proposte pervenute.



*Nel XXV° Anniversario della  
fondazione del Centroro Buddhista  
Tibetano Sakya Kunga Choling di  
Trieste*



### CONCERTO ALLA STAZIONE MARITTIMA

Il 26 ottobre scorso, nella ricorrenza del XXV° Anniversario della fondazione del Centroro Buddhista Tibetano Sakya Kunga Choling di Trieste, il “Trieste Flute” Ensemble è stato invitato a suonare, nell'ambito delle celebrazioni ufficiali, nella Sala della Stazione Marittima di Trieste. Alla presenza di un folto pubblico e delle autorità intervenute, tra cui la Presidente della Provincia ed il Sindaco di Trieste, il “Trieste Flute” ha eseguito eccezionalmente in prima esecuzione a Trieste l'inno del Tibet, seguito da una serie di brani musicali caratteristici degli altopiani asiatici e trascritti da Giorgio Blasco. Prolungati ed entusiastici applausi hanno salutato le esecuzioni del nostro Ensemble, ormai divenuto ospite privilegiato nelle manifestazioni organizzate dal Centro Buddhista cittadino. I flautisti, che in questa occasione si sono esibiti nella formazione di Quintetto, erano Ettore Michelazzi, Alessandro Vigolo, Daniele Ruzzier, Irina Perosa e lo stesso Giorgio Blasco.



I nostri musicisti sono stati vivamente applauditi dai presenti e ringraziati in particolare dal fondatore del Centroro Sakya di Trieste, Lama Ven. Khenchen Sherab Gyaltzen Amipa Rimpoche, e dalla monaca Ani Sherab Choden (Malvina Savio), il riferimento ufficiale del Buddhismo a Trieste e che ha simpaticamente ricordato i comuni studi musicali al Conservatorio assieme a Giorgio Blasco, da cui pure la lunga amicizia e collaborazione.

## APPLAUDITO UN'ALTRA VOLTA IL “TRIESTE FLUTE”

*A Muggia, nella Chiesa di  
San Rocco*

Segnaliamo, anche se risalente alla scorsa estate, un altro applauditissimo concerto del “Trieste Flute” Ensemble, invitato a suonare nella Chiesa di San Rocco, a Muggia. Una manifestazione che ha visto il tutto esaurito, nonostante la pioggia battente che ha continuato a cadere sino a poco prima dell'inizio dello spettacolo. Poi il sole...



L'accattivante programma, diretto e presentato come sempre da Giorgio Blasco e che comprendeva musiche di Haendel, Pachelbel, Mozart, Blasco e la “Galway Fantasy”, è stato eseguito da una formazione di nove flautisti, di cui facevano parte Ettore Michelazzi, Daniele Ruzzier, Bayarma Rinchinova (applaudita solista nella “Mongolian Suite”), Marina Coccato, Irina Perosa, Tanja Sabadin, Lorenzo Magarelli, Edoardo Milani e Fabio Barnaba al flauto basso. Al termine del concerto altra musica fuori programma e festeggiamenti a “Trieste Flute” nella sede della Banda Cittadina di Muggia, che ha organizzato la stagione musicale. Da segnalare inoltre in senso positivo l'omogeneità dell'Ensemble, che, pur nelle diverse formazioni cui da un po' di tempo ci ha abituato, mantiene sempre invariato il proprio smalto.



Il “Trieste Flute” a San Rocco

A.L.M.A

*“Trieste Flute” ospite  
dell’Associazione Luigi Mauro*



In occasione della presentazione pubblica dell’A.L.M.A, Associazione Luigi Mauro - Gruppo Studi di Musicoterapia di Trieste, svoltasi il 22 novembre nella sala Riunioni della Comunità Greco-Ortodossa di Trieste, il “Trieste Flute” Ensemble è stato invitato ad inaugurare l’incontro, dove ha eseguito il famoso “Canone” in Re di J. Pachelbel. La presentazione, guidata dalla dott.ssa Maila Paci e dalla dott.ssa Ioanna Papiroanu, è iniziata con un ricordo del Maestro Luigi Mauro a cura di Giorgio Blasco, suo amico e collaboratore, cui sono seguiti numerosi altri interventi. Negli anni ‘settanta Luigi Mauro, assieme a Giorgio Blasco e don Mario Vatta, era stato il fondatore del Gruppo Studi di Musicoterapia di Trieste e Ven. Giulia, uno storico sodalizio e autentico pioniere nel campo specifico. Dopo la scomparsa del Maestro Mauro - insegnante elementare anche all’estero, musicista, divulgatore in Italia del Metodo Orff (era stato amico del compositore tedesco Carl Orff), traduttore dell’opera fondamentale sulla Musicoterapia di Gertrud Orff, convinto propugnatore dell’educazione musicale dei bambini (a Mauro è stata dedicata una scuola elementare cittadina e la scuola di musica della banda di Muggia) Blasco ne aveva assunto idealmente l’eredità spirituale, venendo nominato, in quanto co-fondatore, Presidente Onorario del Gruppo Studi di Musicoterapia. Componenti l’Ensemble, come sempre “super”, erano i nostri Ettore Michelazzi, Daniele Ruzzier, Irina Perosa, Micol Mechi, Tanja Sabadin. Claudia Martorel e Lorenzo Magarelli,



## L’IMPERATORE FLAUTISTA QUANTZ E FEDERICO II



Un flauto di Federico II il Grande

Come tutti flautisti sanno molto bene, Johann Joachim Quantz (1697-1773) è noto soprattutto per il suo contributo dato allo sviluppo del flauto (tappo a vite, chiave del re diesis,... ) e per la sua feconda produzione di composizioni dedicate allo strumento.



J.J. Quantz

Egli è stato pure il maestro di musica e di flauto dell’Imperatore Federico II di Prussia, detto il Grande o pure “Despota illuminato”, e flautista egli stesso. Tra i vari compiti previsti per contratto, Quantz aveva pure quello di costruire dei flauti sempre migliori per l’imperatore.



Federico II in un noto dipinto

“TRIESTE FLUTE” - Direttivo

Presidente : Giorgio Blasco  
Direttore Artistico : Giorgio Blasco  
Segretario . Daniele Ruzzier  
Tesoriere : Valentina Tedesco  
Consigliere: Federica Cecotti  
Consigliere : Ettore Michelazzi  
Revisori: Paolo Benedetti, Tanja Sabadin

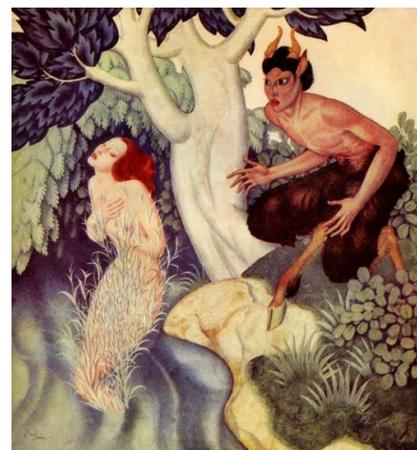
Foto Archivio privato Blasco.  
Riproduzione vietata

Notiziario on-line: [www.triesteflute.it](http://www.triesteflute.it)

## SYRINX E PAN

*Il mito di Syrinx e di Pan, legato alla  
leggenda della nascita del flauto*

Molto è stato detto e scritto a proposito del mito di Syrinx e di Pan, legato, come è noto, alla leggenda della nascita mitologica del flauto. A questa leggenda “si dice” si sia ispirato pure Claude Debussy, l’autore del famoso brano per flauto solo conosciuto con il nome di “Syrinx”, ma a questo proposito ci sarebbero molte cose da precisare, prima fra tutte che al citato brano questo titolo non è stato dato da Debussy. Il compositore francese è pure l’autore del famoso “*Prélude à l’après-midi d’un faune*”, dove solista con l’orchestra è ancora il flauto. In entrambi i casi Debussy ha tratto lo spunto da due testi poetici, di Gabriel Mourey il primo e di Stéphane Mallarmé il secondo.



Perché è irrinunciabile, per un flautista, il sapere queste cose? Conoscere il testo ed il suo significato costituisce il mezzo più adatto, se non l’unico, per arrivare ad un’interpretazione corretta del testo musicale, a prescindere dalle indicazioni espressive contenute nello spartito e dalle convenzioni esecutive accumulate negli anni. A questo proposito, un parallelo potrebbe essere tracciato con la musica di J. S. Bach, dove, per rimanere alla musica per flauto - ma il discorso vale in senso generale - il flautista, prima di accostarsi alle sonate, dovrebbe studiarle le cantate, dove il testo e la musica sono intrinsecamente legati, dove l’uno attribuisce un significato ben preciso all’altra e viceversa. Ma, quanti flautisti prima di mettersi a suonare, hanno seguito questo tipo di percorso, o almeno lo hanno fatto in seguito, scoprendo così ...nuovi orizzonti? E quanti fraseggiano la sua musica consapevoli che, in questo senso, per Bach il riferimento era il violino? Ma torneremo sull’argomento...

## Biennio Accademico

Segnaliamo all'attenzione dei lettori i nostri soci Tommaso Dionis e Federica Cecotti, provenienti dalla classe di Giorgio Blasco, che nel corso dell'Anno Accademico 2011/12 hanno conseguito a pieni voti presso il Conservatorio "Tartini" di Trieste, il Diploma Accademico di Biennio Superiore (Master) in flauto. Felicitazioni vivissime da parte di "Trieste Flute".

## ATTIVITA' DEI SOCI

Al fine di valorizzare e promuovere l'attività artistica dei nostri soci, come previsto pure dallo Statuto della "Trieste Flute" Association, continuiamo ad evidenziare le varie notizie che i soci vorranno segnalarci, ricordando a tutti che questo è uno spazio aperto dedicato.



Federica Cecotti, sempre più attiva ed apprezzata professionalmente, è stata di recente l'applaudita interprete della Suite in si min. per Archi e flauto obbligato e del Quinto Concerto Brandenburghese per violino, flauto, clavicembalo e archi di J. S. Bach, brani eseguiti in una recente serie di concerti che l'Orchestra dell'Opera Giocosa diretta dal M° Severino Zannerini, ha tenuto ultimamente in varie sedi.



Lorenzo Magarelli, sempre con l'Opera Giocosa diretta da Severino Zannerini, ha ottimamente eseguito il Concerto "La tempesta di mare" di A. Vivaldi per flauto e archi e, assieme a Tommaso Dionis e alla violinista Mariko Masuda, il Quarto Concerto Brandenburghese per violino, due flauti e archi di J. S. Bach.

## IRINA PEROSA



Da quasi un anno l'ottima flautista Irina Perosa è componente effettivo del "Trieste Flute" Ensemble. Come i lettori possono agevolmente desumere anche dagli articoli presenti in altre pagine di questo Notiziario, Irina Perosa è sempre attiva e presente in tutte le iniziative della nostra Associazione, tanto da costituirne un riferimento costante. Irina Perosa si è diplomata in flauto al Conservatorio "G.Tartini" di Trieste nel 2001. Ha continuato la sua formazione musicale frequentando le masterclasses di ottavino tenute da Raphael Leone (Austria) e Matjaž Debeljak (Slovenia). Attualmente frequenta la Scuola di Direzione per orchestre a fiati a Lubiana con i docenti Miro Sajè (Slovenia) e Jan Cober (Olanda). Collabora con varie orchestre a fiati di Trieste e anche della vicina Slovenia. E' anche direttore dell'Orchestra a fiati giovanile "Prosek". Da vari mesi si sta perfezionando con Giorgio Blasco, assieme al quale sta curando anche il repertorio per due flauti. Nel mese di novembre ha suonato per la Stagione dei "Concerti della Cometa", nello spettacolo intitolato "Dritti e Traversi", assieme a Giorgio Blasco, Stefano Casaccia, Teodora Tommasi e Luca Ferrini, dove con Blasco ha eseguito la Sonata in Sol Magg. Per due flauti e cembalo di J. S. Bach.

## GUIDO & MICOL

*La premiata Ditta*



Guido Riccobon, la nostra "mascotte", sempre più bravo sotto l'attenta guida della sua insegnante Micol Mechi, con la quale sta facendo notevoli progressi.

## AMICI DI "TRIESTE FLUTE"



Horacio Parravicini, Primo flauto dell'Orchestra di Bilbao (Spagna), assieme a Giorgio Blasco a Bilbao.



Sabine Ducrot, docente di flauto all'Accademia di Musica di Cork (Irlanda), con Giorgio Blasco.



Johnny McCarthy, docente di Irish Flute all'Accademia di Cork e uno dei maggiori specialisti dello strumento.

## QUIZ - Chi è...?



La foto misteriosa del numero precedente (vedi foto sopra) rappresenta Giorgio Blasco all'età di dodici anni. Invece questa chi potrebbe essere...?



---

---